## Q57 - Frangioni 1994, pp. 445-446, n. 604 - busta n. 780/28, 112627

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Genova, Milano 15-17.12.1396 (Genova 22.12.1396)

Al nome di Dio, amen. A d 15 dicenbre 1396.

A questi d v' scritto asai e da voi ebi a d 12 per coriere una vostra de d 6 e con esso quanto mandate, a voi rispondo brieve.

Sopra e f 225 auti pi d 6 non altro a dire.

E tratti ne' Sardi che sono f 400 in due volte avete promesi e di poi gli arete paghati e aconci a conto.

Avisato sono pi d de' f 411 vi rimise Boninsengna pi de' f 510 e apresso di f 91 e s - per voi propi che dite non dovere dare loro, di questo lascier io in voi. E pir #[sic]@ v' rimesso f 921 de' quali v' tratto f 400 ne' Sardi e 225 m'avete rimeso che circha a f 300 vi resta, e voi me ne rimettete 154 s - , e dite pocho o niente restate a dare a que' di Vingnone. Se fate il dovere, il sapete voi di questo ch'i' non so se d'altra parte v'avessono tratto o avessi speso per loro.

I' v' detto, da una volta in sue, rimettetemi f 300 in 400 e, se non avete de' nostri, traete a Vingnone. L'una volta non ci prenditori e l'altra non v' fanti e mi pare pure che ora abiate trovato prenditori e fanti di questi f 510 che traete a Mano. E poi dite e chanbi son di pari che di continovo v' 3#4 in 1 vantagio a rimettere ma che avete voi a entrare in questo se non rimettete, se si pu, come vi si dice. Bench mi pare ch'i' posso dire assai che voi farete a vostro modo e quanto: i' per me dir a Boninsengna mio parere che metta

in ordine qui una chosa. E sostengho per avanzare 1 per cento e credo avere e danari al tenpo e i' 3 soldi e conviemi trarre. Or fate chome vi pare che da ora inanzi non vi dir facciate se

none come vi pare.

Questi di Manno faranno buon pagamento al tenpo de' tratti loro e perch dicesti tralli loro i me, e perch sono nostri amici e ci servono quando bisongna, n'avevo preso parte che ora li ritorner indietro loro.

A d 11 vi traemo in Guido di Domenicho f 152 s 11 d 4 oro per f 150 s 16 inperiali qui da Giovani Boromei. Al tenpo li pagate e ponetene a conto de' nostri di Vingnone f 152 s 1 d 3 oro. E s 10 d 1 sono per voi per l'aghore mandai a 'Ndrea pi d che chostoro s 16 inperiali: aconciate tutto come bisongna e rispondete. E a voi medesimi pagate sanz'altra lettera di chanbio a usanza f 101 s 7 d 6 oro per chanbio di f 100 avemo qui da Ganino Grasso. Al tenpo ne fate quando da Domenicho o Ganino detto avete. Avisati siamo che pagano fustani a l'entrare o uscire cost che faccian conto pagano di dazio a entrare e uscire per Barzalona circha f 3 1#2. Vedete voi s' cos e, se vedesimo da mandare siquro, ne manderemo alquante balle non paghando pi. Di poi questa serra lettera da Vinegia e conta la na&(ve&) di Polo Rosso gunta a salvamento, grazia a Dio, co a Parenzo. E da Zanobi pi lettere, a Vingnone e Barzalona, sarano con queste: mandate salve che 'n quele di Barzalona lettera di chanbio de' Corneri di f 3000 a' nostri.

Da Boninsengna che a d 23 circha vi dovea rimettere f 400: rimettete qui salvo se prima vi traessi parte d'essi ma, non traendo, rimettete.

Lettere in Catelongna no vi mando con questa, mando a dirittura per coriere.

Chanbi per cost 1 1#2, Parigi 2 1#2 meglo, Pixa 2 1#2, Vinega 4 pegio. Fustani e lane a uso. Zafferani di qua s 60 libbra, orta non ci spacio ora.

N altro vi dicho. Cristo vi ghuardi.

Tomaso di ser Giovani in Milano, d 17.

E pagate il fante.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno,

in Gienova.